



martedì 14 febbraio 2017 | Direttore Editoriale: Lucia Vigorito

HOME	POLITICA	CRONACA	ATTUALITÀ	ECONOMIA	DAI COMUNI	SPORT	CULTURA
OTTOCHANNEL	FOTO	VIDEO	CINEMA	METEO	01		

## Vanessa, una messicana ad Avellino: «Siete proprio come noi»

Frementa il Colletta per intercultura. Così vede Avellino: è piccola e la gente un po' chiusa.



Scuola recupero anni

Corsi Individuali e Collettivi al mattino e al pomeriggio. Contattaci per info. Vai a [scuolaprivatamanzoni.it/recupero-anni](http://scuolaprivatamanzoni.it/recupero-anni)



*«Ma quante cose in comune con la mia nazione. Pensavo che gli italiani fossero bassi, grassi e mangiatori di polpette. Mi sbagliavo».*

**Avellino.** Intercultura è avventura. Formazione. Crescita (culturale e mentale). E' una possibilità rivolta a tutti i ragazzi tra i 15 e i 17 anni che vogliono affrontare un'esperienza diversa, quasi unica.

Intercultura permette agli **studenti** di trasferirsi per un determinato periodo di tempo in un altro Paese (ospitati da volontari), per conoscerlo a 360 gradi e continuare il percorso scolastico in un altro istituto conoscendo e mettendosi a confronto con ragazzi stranieri di pari età.

Ho intervistato **Vanessa**, una **ragazza messicana** che ha scelto intercultura e l'Italia, ospitata da una famiglia di Mercogliano ed ora studentessa del **Convitto Nazionale "P. Colletta"**.

**Da quale città vieni?**

«Da **Aguascalientes**. Città di oltre **settecentomila abitanti** a 6 ore da Città del Messico. Si trova nell'entroterra messicana. Fa sempre caldo, durante il pomeriggio ci sono picchi di 24 o 25 gradi. Non piove mai, a differenza di Avellino».

**Per quanto tempo starai in Italia?**

«Sono arrivata a settembre ed andrò via a **luglio**. Praticamente dall'inizio alla fine dell'anno scolastico».

### Come mai hai deciso di fare questa scelta?

«Ho sempre pensato che fosse una **bella esperienza**, sicuramente da provare. Un mio amico l'aveva già fatta e mi ha convinto a partire. Mi trovo bene ad Avellino, è tranquilla. **Ho sempre voluto provare a vivere in un altro Paese**».

### Cosa pensavi degli italiani prima di venire qui?

«Ammetto di aver sempre collegato gli italiani alla **moda**, agli **spaghetti**, alle **polpette**. Ho sempre immaginato gli italiani come la maggior parte dei messicani: **grassi** e **con i baffi**. Poi sono stata in Canada dove ho conosciuto degli italiani (veri) e capii che c'era un forte legame con il Messico. C'è sempre voglia di divertirsi e far festa».

### Ti piace Avellino? Cosa pensi della città?

«**Non mi piace molto**. E' stato un po' complicato abituarsi a vivere in una città così **piccola**, venendo da una molto grande. Qui le persone sono abbastanza diffidenti e chiuse. Non c'è molto da fare. Nella mia città mi ritrovo durante il week-end con gli amici. Ci sono molte discoteche e luoghi di divertimento. Non ci si annoia mai.

In Messico è tutto più accessibile. I negozi non chiudono mai. Aprono alle sette del mattino e chiudono alle dieci di sera. Qui invece, alle quattro del pomeriggio è tutto chiuso.

I pullman qui sicuramente sono migliori. In Messico quasi non si usano, tutti preferiscono prendere l'auto.

Sono sicura che **ritornerò** in Italia e passerò per Avellino a salutare i miei amici».

### **E' stata difficile questa scelta?**

«**No**, non è stato difficile scegliere. Volevo fare quest'esperienza ed i miei me l'hanno permesso. Mia mamma all'inizio era contraria. Poi è riuscita a convincersi».

### **Qual'è la cosa che ti piace di più dell'Italia?**

«Assolutamente il **cibo**. Pizza, pasta, parmigiana. Ma anche in Messico si mangia bene. Tutti dovrebbero provare almeno una volta nella vita i **tacos** o le **enchiladas**, delle tortilla speciali: pollo o carne all'interno; salsa piccante e formaggio all'esterno».

### **Come ti trovi in questa scuola? Quali differenze trovi con la scuola messicana?**

«**Bene**, il Convitto dà molte opportunità. I professori sono preparati e disponibili. Mi piace il metodo di studio perché impari e ricordi bene tutto.

In **Messico** le scuole danno molta **più libertà**. Sei più **indipendente**, puoi essere tu a decidere a che ora entrare o uscire dalla scuola. Ma la cosa più bella è che **il programma viene scelto dagli alunni** senza avere nessun vincolo. In questo modo è molto più facile capire cosa fare dopo il liceo.

In classe qui mi trovo molto bene, sono tutti disponibili, simpatici e pronti ad aiutare».

### Come ti trovi a studiare materie in italiano?

«Mi trovo bene con l'italiano in generale. E' **molto simile allo spagnolo** ma non mi basta parlarlo: devo studiare anche a casa per impararlo bene. Per fortuna non devo però studiare il **latino** ed il **greco**. Posso non seguire le lezioni ed andare in altre classi durante quelle ore».

### Cosa ti manca di più del tuo Paese?

«Mi mancano molto gli **amici**, la mia **famiglia** e anche il **cibo**. Ho provato il ristorante messicano che c'è qui ma mi manca il **vero** cibo di casa».

### Che tipo di scuola frequenti in Messico?

«Lì esiste un **unico indirizzo liceale**. Si studiano le varie materie per la stessa durata di ore. Studiamo inglese almeno un'ora, a volte due al giorno. Ci concentriamo molto sulle **lingue**. Si ha la possibilità di imparare il francese, il cinese o il tedesco. Io studiavo il **cinese**».

### Perché hai scelto l'Italia?

«Come opportunità avevo anche la Svizzera o la Germania. Sono voluta venire in Italia perché la trovo **molto simile al Messico**, anche per la lingua. Volevo visitare da tempo l'Italia ed ho colto subito l'occasione con **Intercultura**».

### Consigliaresti a qualcun altro di fare la tua stessa esperienza?

«**Sì**, assolutamente. Si ha l'opportunità di conoscere nuove persone entrando in stretta relazione. E poi si possono scoprire nuovi posti ed imparare nuove lingue».

**Il Messico è davvero il posto che ci aspetta di trovare? Pieno di vita, divertimento ed esotico?**

«Sì, tutte le persone hanno una **gran voglia di vivere**. Tutti sono sempre allegri. Si prende tutto alla leggera e con simpatia ballando, cantando e cucinando. Tutti vogliono mantenere vive le **tradizioni**».

**Quali sono le tradizioni messicane che ti piacciono di più?**

«C'è un modo diverso di festeggiare il **giorno dei morti in Messico**. Non si deve mai piangere una persona morta. Bisogna affrontare la perdita ballando, festeggiando. Per il "**Día de Muertos**" si prepara un altare con delle foto e con il cibo che piaceva al defunto. Durante la notte, il morto mangerà quel cibo ed in strada si festeggia con costumi tradizionali. Si preparano dolci come il "**Pan de Muerto**" (pane con lo zucchero che rappresenta il corpo del morto) oppure la "**Calaveritas de azucar**" (teschi fatti di zucchero). Tutto è accompagnato dal "**Cempasuchil**", un fiore arancione che simboleggia l'allegria.

Un'altra festa molto importante per noi si celebra durante la **giornata dell'Indipendenza**. Il 16 settembre si fa una cena con piatti tipici e a mezzanotte arriva il momento di gridare: "**Viva Mexico!**"».

**Giuseppe Forino\***

*(studente del Vivaio di Ottopagine il corso di giornalismo multimediale organizzato nell'ambito dell'iniziativa scuola lavoro)*